



# **BILANCIO 2009**

*Relazione del Sindaco*

---

## **PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2009**

Quello che il Consiglio Comunale andrà ad approvare a breve sarà un Bilancio di previsione che consentirà di completare gli impegni di mandato assunti negli anni scorsi. Il 2009 è un anno importante al fine di completare le tante iniziative e i progetti messi in campo, per questo motivo presenteremo alla città, nei primi mesi del prossimo anno, il Bilancio di mandato di questa Amministrazione.

Data l'importanza del momento occorre valutare con attenzione l'efficacia del nostro operato, una fase di confronto che non può prescindere dall'ascolto dei cittadini, in modo da programmare al meglio gli interventi nei pochi mesi che restano prima della scadenza del mandato amministrativo. Abbiamo confermato la scelta fatta di assumere, fin dall'inizio della legislatura e portata avanti con convinzione in questi ultimi quattro anni, il metodo del confronto e della partecipazione nella pratica amministrativa, ispirandoci al programma elettorale che titolava "al centro i cittadini". Questa Amministrazione ha sempre cercato di individuare le priorità in modo condiviso, pur facendo i conti con le risorse, spesso limitate, a disposizione.

Quest'anno, come da una prassi di buon governo ormai consolidata, torniamo a portare al voto del Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre. Pur condividendo le preoccupazioni e la mobilitazione che l'ANCI

nazionale, unanimamente, ha promosso in questi giorni contro la manovra finanziaria del governo, abbiamo voluto privilegiare l'operatività della nostra azione amministrativa e rivendichiamo con orgoglio questo successo di metodo di lavoro. Un obiettivo raggiunto grazie all'abnegazione e alla professionalità dimostrata dalla macchina comunale, in particolare quel settore fondamentale rappresentato dalle politiche finanziarie. Un sentito ringraziamento va, inoltre, a tutto il Consiglio Comunale, al presidente della Prima Commissione e a tutti i colleghi di Giunta per il lavoro svolto in questi mesi.

Il quadro generale in cui ci stiamo muovendo presenta numerose criticità. Il nostro Paese, come il resto del mondo, è scivolato dentro una crisi economica e finanziaria senza precedenti. Una situazione di difficoltà che si fa sentire particolarmente in una realtà come quella di Torino e della cintura, dove aumentato i timori per la perdita di posti di lavoro nel settore manifatturiero legato alla produzione automobilistica. Siamo consapevoli che solo forti e determinate politiche di supporto nazionali e internazionali potranno invertire la crisi in atto.

Il nostro territorio si configura, comunque, come area strategica nel panorama torinese. Siamo di fronte ad una scena in forte trasformazione, dalla realizzazione della Metropolitana, per il cui prolungamento abbiamo già accantonato due milioni di euro e che vedrà la realizzazione dell'interscambio con la stazione ferroviaria ottenuto grazie ad una nostra battaglia politica, al progetto di

corso Marche fino all'insediamento della Città della Salute. La grande progettualità che i governi di questo territorio hanno saputo mettere in campo dovrebbe garantire quel volano virtuoso utile a rendere meno drammatici gli effetti della crisi generale.

Una capacità di progettare il futuro che ha però bisogno delle risorse necessarie per essere valida, un federalismo fiscale vero e non solo utilizzato a scopi propagandistici. Noi presentiamo un Bilancio sano, che pareggia il conto tra entrate e investimenti a oltre 31 milioni di euro, ma che deve fare conti con l'assenza di certezze sui trasferimenti che dovranno sostituire il mancato introito per l'abolizione dell'ICI sulla prima casa. Proprio per questo, vogliamo la possibilità, soprattutto in una fase come questa, di poter utilizzare subito e qui le risorse a disposizione, per fare investimenti, per permettere la creazione di nuovi posti di lavoro. Per questo sosteniamo la proposta dell'ANCI Piemonte: che il 20% del prelievo fiscale resti a livello locale. Questo intendiamo quando chiediamo un vero federalismo fiscale per il nostro territorio.

Nonostante queste difficoltà, la nostra Amministrazione non aumenta il carico fiscale per i propri cittadini. Le tariffe dei servizi comunali restano immutate: suolo pubblico, pubblicità, palestre, asili nido, mensa scolastica, dove la fascia di esenzione sale fino a 4.000 euro di reddito ISEE esonerando dal pagamento oltre 230 famiglie bisognose. Invariate tutte le aliquote ICI ancora presenti; per quanto riguarda la tariffa rifiuti, che sarà co-

munque determinata dal Consorzio Cados, il Comune ha confermato le riduzioni per le fasce di reddito ISEE più basse, fino a un massimo del 70% per chi ha un reddito che non supera gli 8.000 euro.

Negli ultimi quattro anni, Il Comune di Collegno ha investito oltre 30 milioni di euro di soldi propri in opere e lavori pubblici, ha aumentato sensibilmente il livello dei servizi in città, ha creato le condizioni per un effettivo miglioramento della qualità della vita per i cittadini. Uno sforzo compiuto senza indebitare le casse comunali, con un'attenzione dovuta non solo al rispetto del Patto di stabilità, ma nel solco di una sana amministrazione che non lasci debiti alle generazioni future.

Una particolare attenzione è stata riservata inoltre alle scuole cittadine. Nei cinque anni del mandato amministrativo sono stati investiti oltre cinque milioni di euro in opere di manutenzione straordinaria e più di 800.000 euro in quelle ordinarie. Per l'anno 2009 sono previsti interventi quali la costruzione della palestra scuola "Moglia"; la riqualificazione sala polivalente della scuola "Don Sapino"; la trasformazione in sala polivalente dell'ex piscina "Cervi". Tutte le opere sono realizzate con fondi propri del Comune, senza trasferimenti da altri enti superiori. Le scuole di Collegno sono state rese idonee alle attuali norme antincendio e per le barriere architettoniche. Tutti gli edifici scolastici sono monitorati costantemente sotto l'aspetto strutturale e sottoposti a interventi di manutenzione ordinaria, molte sono state

dotate di pannelli solari e fotovoltaici e sottoposte ad altri interventi volti a favorire il risparmio energetico.

In questi ultimi mesi l'Amministrazione Comunale si è spesa apertamente per la difesa del tempo pieno. Una battaglia di civiltà, per una realtà come la nostra che vanta una trentennale tradizione di tempo pieno in tutte le scuole elementari, per le quali il Comune garantisce, fin dal primo giorno, il servizio mensa. La conquista del tempo pieno a scuola ha permesso a tante famiglie, in particolare a tante donne, di poter affrontare con tranquillità i propri impegni lavorativi, sapendo che i loro figli frequentavano una scuola completa, ricca di proposte educative e formative. Mettere in discussione tutto non poteva che preoccupare un ente come Collegno, da sempre al fianco delle famiglie e dei loro interessi. Per questo guardiamo con attenzione alla retromarcia annunciata dal governo su questo tema e vigileremo che il diritto di poter usufruire del tempo pieno sia garantito alle famiglie collegnesi.

Noi pensiamo, infatti, che per combattere gli effetti della crisi non basti rivolgere generici inviti ai cittadini a consumare di più, ad affollare i centri commerciali per comprare i regali di Natale. Occorre creare opportunità di lavoro e difendere chi un'occupazione in questi anni se l'è conquistata. Quindi più servizi, difesa degli asili nido e del tempo pieno nella scuola elementare: ossia più posti di lavoro per educatori, insegnanti, operatori delle mense pubbliche e dei servizi.

Il Bilancio di previsione per il 2009 guarda al futuro della nostra collettività, scopre nuove esigenze e soddisfa quelle vecchie. Le trasformazioni che ci attendono sono tante e alcune riguardano anche il patrimonio immobiliare di questo Comune. I tempi per trovare una nuova sede per il nostro Palazzo Civico sono ormai maturi e occorrerà, nella prossima legislatura, entrare nel merito di questa sfida. Una sede più moderna, più rispettosa dell'ambiente e realizzata in termini di economicità. Per intanto acquisiremo una sede adeguata per la nostra Polizia Municipale. Ma il nostro impegno continua su una realtà come quella del Villaggio Leumann, mentre con la Regione Piemonte prosegue la nostra azione di recupero del complesso della Certosa Reale. Con la firma del Protocollo d'intesa sulla Città della Salute si aprono scenari e prospettive inedite per quest'area strategica per la nostra Città, a cui come Amministrazione abbiamo già dato un contributo importante con il recupero della Lavanderia a Vapore.

La logica che muove la nostra Amministrazione non è mai campanilistica ma concertativa sia con gli enti superiori quali Provincia e Regione sia con le realtà a noi più affini come i Comuni vicini. Un'esigenza di dialogo necessaria a produrre politiche di area, non solo limitate al territorio comunale. Per noi, infatti, il dibattito non è città metropolitana sì o no? Ma è quale capacità di ottimizzare le risorse per fornire servizi migliori ai cittadini, anche mettendoci insieme in modo innovativo. In tal senso va segnalata l'esperienza accumulata con il Con-

sorzio intercomunale servizi alla persona insieme al Comune di Grugliasco, consorzio a cui continuiamo a garantire un importante contributo annuo. Resta forte la preoccupazione, sul piano dei servizi erogati, per il taglio di oltre 300 milioni di euro apportato dal Governo già nel 2008 al Fondo Sociale Nazionale. C'è da chiedersi fino a quando ce la faremo con le nostre forze in una situazione come questa. Bastano i bonus e le carte nazionali per lenire le conseguenze della crisi economica sulle famiglie?

Se la nostra collettività, nel complesso, regge è anche grazie al ruolo vitale e imprescindibile svolto dalle Associazioni cittadine che rappresentano un grande patrimonio sociale per Collegno. Una sintonia che ha avuto la possibilità di evidenziarsi in tutta la sua forza lo scorso 5 novembre, nella giornata Nazionale della Protezione Civile che ha visto la nostra Città protagonista di una grande esercitazione. Nel Parco Dalla Chiesa sono stati protagonisti della giornata oltre mille persone, di cui tantissimi membri delle nostre associazioni. Queste ultime sono di fatto un elemento moltiplicatore degli investimenti che contribuisce a migliorare la qualità della vita di tutti i collegnesi. Esempio in tal senso i gestori dei nostri impianti sportivi: poco citati, svolgono un ruolo fondamentale in tal senso. Il prossimo anno ci saranno ulteriori momenti significativi in cui cementare questo rapporto. Ne cito alcuni: il 120° anniversario dalla fondazione della nostra Banda musicale, oppure il rilancio del Carnevale cittadino dopo due anni di difficoltà

organizzative.

Permettetemi, infine, di esprimere la mia personale soddisfazione per come si sta concludendo questa tornata amministrativa. La maggioranza si è dimostrata in questi anni coesa, ampia, capace di arricchirsi e rafforzarsi ulteriormente. Tutto questo è avvenuto in un quadro politico non semplice, con l'evoluzione dei partiti che nel 2004 sottoscrissero il programma in altri, nuovi, e i conseguenti aggiustamenti dovuti a tali trasformazioni. Però la maggioranza è stata solida, il Consiglio Comunale è stato in grado di svolgere egregiamente il proprio lavoro, supportando l'azione amministrativa in modo puntuale affrontando temi anche difficili e strategici per il nostro territorio.

Non posso che ringraziare tutti per l'impegno profuso, per la collaborazione, per il confronto dialettico e sempre leale tra le forze politiche.

Il Sindaco  
*Silvana Accossato*